

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 18084 del 3 settembre 2026

Autorizzazione alla commercializzazione delle produzioni ottenute da uve da vino raccolte, nella vendemmia 2026, dalla superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013, impiantata ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 70 del 03 giugno 2020.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede ad autorizzazione, per la vendemmia 2026, la commercializzazione delle produzioni ottenute da uve da vino raccolte dalla superficie vitata a scopo di sperimentazione ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 impiantate ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 70 del 03 giugno 2020.

Il Direttore

VISTO il comma 4 dell'articolo 62 del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il comma 2 dell'articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2018/273 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO l'articolo 3 del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." ed in particolare il comma 3 secondo il quale, qualora non vi siano rischi di turbativa del mercato, l'uva prodotta dalle superfici impiantate a scopi di sperimentazione, per la conservazione delle risorse genetiche e per la coltura di piante madri per marze, può essere commercializzata;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare (DDR) n. 70 del 03 giugno 2020 con il quale sono state assegnate delle autorizzazioni per l'impianto di superfici sperimentali e permesso ai fini sperimentali l'impianto di varietà di uva da vino non previste nel pertinente elenco provinciale delle varietà di uva da vino ammesse alla coltivazione;

RITENUTO che, in relazione all'estensione ridotta delle superfici oggetto delle sperimentazioni e delle varietà impiegate, di cui al DDR n. 70 del 3 giugno 2020, inserite nel Registro nazionale delle varietà di uva da vino, la messa in commercio delle produzioni non determina turbative di mercato e quindi può essere rilasciata l'autorizzazione alla loro immissione in commercio;

TENUTO CONTO che la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 2257/2003 incarica la Direzione Agroalimentare dell'attuazione della procedura prevista per l'autorizzazione all'impianto di superfici destinate alla sperimentazione viticola;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per le sole varietà ricomprese nel Registro nazionale delle varietà di uva da vino, l'immissione in commercio delle produzioni, raccolte nella vendemmia 2026, ottenute dalle superfici di cui all'Allegato A del DDR n. 70 del 3 giugno 2020;
3. di trasmettere il presente decreto all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) e all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (AVISIP) - Veneto Agricoltura;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca